Siracusa. Gli abusivi alla conquista di una Ortigia senza regole: chi deve farle rispettare?

A.a.a. regole cercasi. In particolare in Ortigia, divenuta terra di conquista di venditori ambulanti ormai sempre più spregiudicati. Due le immagini emblematiche che sollevano anche vari interrogativi sulla legalità diffusa.
Da una parte, la passeggiata che accompagna dalla villetta Aretusa alla fonte omonima: si è tramutata in un suk, con bancarelle improvvisate su cui sono esposti in vendita cappelli, occhiali, cinture, braccialetti e complementi per smartphone.
Dall'altra, gli ambulanti abusivi che "presidiano" l'ingresso della mostra egizia alla Galleria Montevergini. Non appena arrivano le scolaresche, creano una sorta di corridoio obbligato, in entrata ed in uscita, per tentare di vendere la chincaglieria ai bimbi in gita. Due volte spiacevole: per "l'aggressività" del tentativo di vendita e per avere come target piccoli studenti.
Una seria lotta all'abusivismo commerciale imperante deve cominciare da qui. Dall'imporre il rispetto di regole comuni, con ogni forza. A poco servono raid isolati con sequestri di merce e multe che mai saranno pagate. Il giorno dopo tutto torna come prima. Le operazioni spot sono fine a se stesse. Si usi veramente quella tolleranza zero spesso annunciata ma mai realmente perseguita. Uomini in borghese, presidio in divisa, collaborazione tra forze dell'ordine: si faccia qualunque cosa ma torni ordine e rispetto in Ortigia.

Siracusa. Differenziata, primo giorno per plastica e alluminio: debutto incoraggiante, domani Zona 8

Come preannunciato nei giorni scorsi, è partito questa mattina il servizio di raccolta differenziata “porta a porta” di plastica e alluminio. L’avvio del nuovo “step”, che segue quello relativo alla raccolta di carta e cartone, la cui fase di rodaggio è ormai terminata, lascerebbe ben sperare. In attesa dei numeri ufficiali, trapela, infatti, ottimismo, sulla base delle impressioni raccolte dagli operatori dell’Igm, che materialmente hanno effettuato, in mattinata, il ritiro del materiale depositato davanti alle abitazioni della zona 7. Si proseguirà domani con la zona 8, secondo il calendario pubblicato nei giorni scorsi dalla ditta che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel capoluogo. Dalle 7 alle 9, dunque, sarà possibile lasciare il materiale da differenziare davanti alle abitazioni della zona che include (come accade per la carta ed il cartone), viale Zecchino, via Alessandro Specchi, viale Tica, viale Santa Panagia, via Augusta, via Franca Maria Gianni, via Italia e aree limitrofe. Dovrà trattarsi di sacchi di plastica contenenti i rifiuti consentiti, indicati dagli appositi volantini pubblicati anche sul sito del Comune, oltre a quello di Igm Rifiuti Industriali o reperibili sulla pagina Facebook Raccolta Differenziata Siracusa. I sacchetti plastica contenenti la plastica e l’alluminio devono essere lasciati insieme alla carta e cartone lo stesso giorno debitamente pressati in modo da ridurne il volume. Quindi si dovrà mettere nei pressi dell’abitazione, separatamente, sia la carta e

cartone che la plastica/lattine. Per ogni dubbio è possibile contattate il numero verde 800700999 oppure il servizio Whatsapp 3471097484.

Siracusa. Raccomandate, basta code al ritiro: entrano in funzione gli uffici di prossimità

Parte il nuovo piano messo a punto da Poste Italiane per risolvere il problema delle code infinite per ritirare le raccomandate. Cambia il sistema e l'ufficio di Santa Panagia non è più l'unico snodo. Ma vale solo per gli avvisi consegnati a partire da oggi.

Entrano in funzione gli uffici di prossimità, ovvero gli uffici postali più vicini al domicilio di chi riceve la raccomandata. Che potrà così essere ritirata con meno stress, ma – attenzione – solo due giorni dopo l'avvenuta ricezione della cedola a casa.

L'ufficio di prossimità in cui ritirare la corrispondenza sarà, in ogni caso, segnalato sul cedolino. Anticipiamo che per i residenti nelle contrade balneari sarà quello di piazza Adda; per chi abita in zona Tivoli, invece, l'ufficio è quello di Cassibile. Per tutti gli altri, all'interno della cinta urbana, vale il principio dell'ufficio più vicino.

Una soluzione che soddisfa a metà la Slc Cgil con il segretario Alessandro Plumeri che saluta la novità con favore per gli utenti ma sottolinea come "in termine di organizzazione, ci sia ancora molto da fare".

Siracusa. La Fondazione Sant'Angela Merici punta sullo sport: campo di calcio a sette per gli ospiti della struttura

E’ stato inaugurato questo pomeriggio il nuovo campo di calcio a sette realizzato nella sede di via Ada Meli della Fondazione Sant’Angela Merici. Lo sport come percorso terapeutico di persone affette da disabilità fisiche e psichiche, quindi. Come è stato anche illustrato nel corso di un dibattito che ha preceduto il taglio del nastro della nuova struttura sportiva. Sono intervenuti il presidente della fondazione, Don Alfio Li Noce, il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, il presidente e l’allenatore del Siracusa Calcio, Gaetano Cutrufo e Andrea Sottil, insieme al direttore generale, Giancarlo Cutrufo.

Siracusa. Maria Grazia Cucinotta ed Ortigia, la recensione social che vale

quanto uno spot

Siracusa guadagna una nuova “testimonial”: è Maria Grazia Cucinotta. L’attrice messinese, gradita ospite nel fine settimana in quanto madrina del Grande Viaggio Insieme Conad, ne ha approfittato per un giro in Ortigia ed una serie di foto finite suoi suoi canali social ufficiali.
Con una didascalia che riempie il cuore agli orgogliosi siracusani. “Una bellissima giornata ad Ortigia (Siracusa) tra lavoro e passeggiata con i miei cugini…una città piena di vita, di giovani che si reinventano un futuro dalle vecchie tradizioni…”, scrive la Cucinotta. Che poi confida un debole per “gli arancini le granite”. Ore così piacevoli da lasciarsi andare ad una considerazione: “ogni volta ripartire è sempre più difficile…”. Cara Maria Grazia, sappi che puoi tornare quando vuoi.

Siracusa. Inda Retrò, mostra al teatro comunale: mercoledì l'inaugurazione

La Fondazione Inda inaugura la mostra Inda Retrò quest’anno incentrata sul tema “Il Teatro e la Città”. L’appuntamento, giunto ormai alla quindicesima edizione, rientra tra le numerose attività di diffusione culturale che l’Inda organizza ogni anno tra convegni, esposizioni, incontri culturali ed esibizioni dell’Accademia d’arte del dramma antico.
La mostra è stata allestita al Teatro Comunale di Siracusa, sia nel vestibolo che negli spazi esterni, e prevede tre diverse sezioni curate rispettivamente dall’Inda, dai docenti

della Struttura didattica speciale di Architettura dell’università di Catania e della sezione di Grafica del liceo artistico Gagini di Siracusa.
L’inaugurazione è in programma mercoledì 17 maggio, alle 17.30 al Teatro Comunale, alla presenza del commissario straordinario della Fondazione Inda Pier Francesco Pinelli. L’esposizione, che consentirà di rivivere attraverso i materiali custoditi nell’archivio della Fondazione Inda le messe in scena passate di Sette contro Tebe, Fenicie e Rane, rimarrà aperta al pubblico fino al 9 luglio 2017.

foto archivio

Siracusa. Una riflessione sul traffico e quella intraprendenza mancata negli anni

Un altro fine settimana impossibile per la viabilità siracusana, in particolare per il centro storico. Entrare od uscire da Ortigia si è rivelata missione difficile, con lunghe code e smadonnamenti vari.
Al di là di ogni discussione su grandi eventi in Ortigia, emerge chiara la necessità di decisioni coraggiose e, per certi versi, impopolari. Qualcuno andrà scontentato, senza tentare equilibrismi che rinviano la soluzione. Il traffico veicolare va allontanato più possibile da Ortigia. Il sistema viario non regge più il volume di auto attualmente in transito. Servirebbe un filtro ben prima del Santa Lucia.
Ma per pensare di realizzare qualcosa di questo tipo

occorrerebbero prima un grande parcheggio e navette capaci di garantire collegamenti rapidi e puntuali, tali da dissuadere dall’utilizzare l’auto sino all’ultimo metro di strada percorribile. Con o senza Ztl.
Inutile dare la colpa a questo od a quell’assessore. Inutile perché il problema non nasce oggi ma è il risultato di anni di miopia, con una città che cresceva rimanendo piccola in infrastrutture e pianificazione, quando si studiavano tunnel sottomarini ma si realizzavano solo casermoni in cemento vista mare. Quando Siracusa doveva cambiare passo, non lo ha fatto.
Adesso serve l’intraprendenza che all’epoca è mancata. Ripensare, riprogrammare e realizzare. Senza paura, perché negli anni di tempo in chiacchiere e polemiche se ne è perso tanto. Troppo.

Siracusa. Traffico, lettera dei consiglieri Acquaviva e Zappulla: "rafforzare navette e bici"

“Il caos del traffico di questi giorni ha messo in luce antiche criticità del sistema viario della città, cattive abitudini dei cittadini ma anche un vuoto progettuale del settore viabilità del Comune”. Inizia così una lettera che i consiglieri comunali Alessandro Acquaviva e Marina Zappulla hanno inviato all’assessore al ramo, Salvo Piccione.
“Apprezziamo l’impegno e le buone intenzioni comunicate a mezzo stampa dal neo assessore alla Mobilità ma ci chiediamo dove sono i progetti, in primo luogo il piano urbano della mobilità che viene periodicamente annunciato per poi cadere

nell’oblio?”. In realtà, la presentazione ufficiale dello strumento pare sia questione di giorni, settimane al massimo.
“La cosa certa è che il cammino verso la mobilità sostenibile, ovvero quell’insieme di servizi e mezzi di trasporto pensati e messi a disposizione dei cittadini per ridurre il traffico, migliorare la qualità dell’aria, tagliare i consumi energetici, è ancora lungo e tortuoso”, insistono Acquaviva e Zappulla.
In tema di mobilità sostenibile, due i punti critici che, secondo i consiglieri, andrebbero perfezionati. Il primo, riguarda i bus elettrici comunali. “Hanno rappresentato una novità positiva per il sistema dell’accoglienza turistica e l’integrazione di nuovi bus è un’iniziativa utile e condivisibile. Tuttavia non si può non sottolineare l’inadeguatezza di orari e interscambi. Sollecitiamo, ancora una volta, l’utilizzo del sistema gps per consentire agli utenti di consultare sul sito del Comune gli orari di arrivo aggiornati minuto per minuto. Successivamente, con un investimento minimo, si potrà realizzare una cartellonistica elettronica nelle fermate. Ovviamente un sistema analogo chiediamo all’Ast”.
Ci sarebbero poi le famose biciclette del servizio Go-bike, Siracusainbici adesso. “Il fallimento del servizio go bike, nonostante la buona volontà degli impiegati del settore Mobilità, è sotto gli occhi di tutti. Le stazioni in servizio sono soltanto due: piazza Archimede e piazzale del Monumento dei caduti, per un totale di 10 biciclette. Le restanti 80 sono in deposito poiché le altre 10 stazioni sono prive di collegamento Internet. Inoltre, non ci sono rivenditori autorizzati a rilasciare abbonamenti e ricariche e gli stessi uffici comunali non possono svolgere tale attività alla luce della nuova normativa”. Acquaviva e Zappulla hanno raccolto la disponibilità di alcuni albergatori ad ospitare stalli di bike sharing e postazioni per l’acquisto e ricarica di card e abbonamenti.

Siracusa. Bilancio di previsione, il Comune procede ancora in 12esimi. Castagnino: "Continua a mancare trasparenza"

“Il Comune di Siracusa procede ancora in 12esimi di spesa e nessun membro della maggioranza interviene per cercare di rendere trasparente la gestione dell’ente”. A dirlo è il consigliere comunale Salvo Castagnino, secondo cui gli esponenti della maggioranza “si accontentano di far passare in sordina l’attività dell’amministrazione che non vuole programmare un minimo di attività, restano gli ultimi 6 mesi ed ancora settori importanti come le politiche sociali non hanno programmato un intervento in bilancio che possa garantire la copertura di servizi necessari al cittadino”. Motivo di protesta anche il fato che ” il settore delle politiche sociali non ha predisposto un programma di intervento in bilancio che possa garantire la copertura dei costi necessari a potenziare il settore, ma a fine anno sentiremo l’amministrazione dire: non ci sono le somme- prosegue Castagnino- ma vanno chieste in fase di redazione di un bilancio preventivo o non ci saranno”. Il consigliere di minoranza preannuncia le sue intenzioni. “La mia attività di rettifica, tramite gli emendamenti al bilancio-dice- inizierà da subito su quel settore, considerato l’immobilismo dei colleghi di maggioranza e l’incapacità di chi dovrebbe avere la consapevolezza che deve risolvere i problemi e non mantenerli.

Il settore della viabilità vede il blocco, non soltanto del

traffico cittadino, ma anche di proposte che il precedente assessore stava portando avanti nel modo più trasparente possibile ma che hanno visto l'ostacolo di chi voleva abbassargli la cresta, ora quel settore rappresenta una poltrona che crea un accordo politico.
Le strade cittadine-continua Castagnino- non vedono intenzionata la situazione che emerge da quello che io stesso ho definito "il librro dei sogni" ovvero le opere triennali, esistono le proposte ma non vengono fatte le richieste per realizzarle, confermano che parliamo di libro dei sogni. Già siamo al lavoro per rettificare o meglio creare un bilancio dell'ente che guardi al cittadino e non agli accordi politici, perché il bilancio concede indirettamente potere di intervento agli assessori ed in base agli accordi si aumenta o si diminuisce il potere degli stessi, così si lavora in questa maggioranza e non guardando le esigenze del territorio".

Augusta. Autorità portale, affondo di Zappulla e Triberio: "Ok la nomina di La Ferla, ma la sede deve restare qui"

"Non cambia il nostro giudizio di forte contrarietà nei confronti di una operazione politica scellerata fatta a danno di Augusta e della provincia di Siracusa e continueremo in ogni modo democraticamente possibile la battaglia per evitare uno scippo gravissimo e inaccettabile". Così il deputato nazionale Pippo Zappulla del Mpd e il consigliere comunale

Giancarlo Triberio tornano sulla vicenda legata al trasferimento della sede amministrativa dell'Autorità portuale. "Troviamo apprezzabile-commentano- che la Regione Siciliana si rivolga alle professionalità di cui Augusta è ben fornita per il nuovo Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale della Sicilia Orientale, con l'indicazione dell'augustano Gaetano La Ferla, chimico ed imprenditore portuale, quale rappresentante della Regione nella governante dell'Adsp, la cui sede rischia di essere trasferita a Catania ma è 'l'unico atto costruttivo compiuto da questa distruttiva presidenza Crocetta". Resta, dunque, un giudizio negativo, a cui si aggiunge la richiesta di ritirare "subito la scellerata richiesta della Regione di trasferire la sede a Catania. Crocetta ha occasione di dimostrare di essere davvero estraneo da quella che appare logica da lottizzazione fra correnti Pd.Questa nomina non deve -concludono Zappulla e Triberio- distrarre l'attenzione delle forze politiche e sindacale".